

IL LIBRO :

CASTAGNOLA E IL SÙO PATRIZIATO



Pubblicato il 23 aprile 2001 il volume "Castagnola e il suo Patriziato"

Estratto della presentazione dell'ex presidente del Patriziato Rodolfo Rezzonico.

Considerando che finora le terre di Castagnola erano prive di un'opera simile e tenendo presente che è anche compito di un Patriziato quello di promuovere, oltre che conservare, la propria memoria storica, ecco il perché di questo lavoro strettamente legato alle vicende delle famiglie patrizie, documentato in base alle carte del proprio archivio ed attraverso una solida valorizzazione delle testimonianze sugli aspetti intrinseci della vita comunitaria, quali la genealogia, l'araldica, la toponomastica, la vita religiosa.

Correva l'anno 1976, quando il Patriziato di Castagnola, con alla testa l'intraprendente suo Presidente ingegner Dante Ender, assegnava all'Istituto Araldico e Genealogico di Lugano dell'arch. Gastone Cambin il riordino del proprio ricco e importante archivio, affidandogli lo studio delle genealogie e la relativa parte araldica delle famiglie patrizie, nonché la ricerca storica sull'antico Comune e sulla Parrocchia.

Per poter giungere a una più completa documentazione, soprattutto per la parte genealogica, si è poi deciso di procedere anche alla raccolta di dati presso l'Archivio Storico Cantonale di Bellinzona e di consultare i registri dell'ex Comune di Castagnola, depositati presso l'Archivio Comunale di Lugano.

Purtroppo non si è potuto fare capo a documenti della Parrocchia di Castagnola, in quanto per buona parte sono andati persi verso la fine del XIX secolo. Dopo anni di lavoro, attraverso una preziosa, attenta, minuziosa ricerca, è così scaturita quest'opera che, a mio avviso, resta un'importante pietra miliare per una più ampia ed approfondita conoscenza non solo delle vicende della nostra comunità nel corso dei secoli, ma anche delle

dinamiche che hanno caratterizzato gli insediamenti sul territorio dell'antica Vicinanza di Castagnola. Il riordino e lo studio di tutte le carte documentali, con le relative schedature, la consultazione di diversi registri e la ricerca sulle genealogie delle famiglie patrizie hanno così permesso di riunire un complesso veramente interessante di notizie, che sono racchiuse in questo libro. L'accurato lavoro effettuato da Gastone Cambin in collaborazione con A.Mario Redaelli e Aldo Abächerli è l'asse portante della presente pubblicazione, la quale si impreziosisce di un puntuale studio di Antonio Gili sul territorio e gli insediamenti abitativi del Monte Brè e della sponda terminale sinistra del Cassarate, come pure di alcuni Appunti Storici su Castagnola, nei quali Carlo Antonio Gianinazzi, vice presidente del Patriziato, tocca varie tematiche, quali la Castellanza di Castagnola durante il Medioevo, l'agricoltura, il valore dei poderi, dei vigneti e degli olivi. Un grazie di cuore quindi a Carlo Antonio Gianinazzi, per il suo preciso impegno durante l'impostazione dell'opera e per l'accurata raccolta delle opportune interessanti illustrazioni che completano la presente edizione, a Renzo De Vecchi, a Lario Ender, a Rinaldo Gobbi, a Luciano Rezzonico, a Cesarino Somazzi, a Marco Piotrkowski: hanno saputo comprendere e contenere la mia grintosa tenacia per realizzare questa importante realtà culturale. E ciò, permettetemi di ribadirlo, rappresenta un'ulteriore conferma della vitalità del nostro Patriziato, che spesso contribuisce, pur nel limite delle possibilità concesse, a conferire dinamismo alle proprie iniziative come pure a quelle di altri Enti della stessa comunità. Il mio riconoscente pensiero si rivolge inoltre ai Signori Angelo Brocca, Ermanno Castelnuovo e Vincenzo Vicari, che con disponibile entusiasmo hanno arricchito la pubblicazione con cartoline e fotografie storiche delle loro collezioni private, nonché a Emilio Gilardi e Aldo Abächerli per il loro specialistico e decisivo contributo. Non posso nemmeno dimenticare il qualificato incentivo attestatoci dalla Società Genealogica della Svizzera Italiana, sempre attenta in occasione di iniziative che rientrano nell'opera di promozione culturale. E naturalmente, un particolare vivo ringraziamento agli Enti pubblici e privati e a due benemeriti cittadini patrizi, che con squisita e generosa sensibilità hanno in gran parte permesso l'edizione di Castagnola e il suo Patriziato: al Municipio di Lugano, alla Cornèr Banca SA e a Franco e Andrea Ender, la più schietta riconoscenza. Che questo libro possa offrire ai suoi destinatari, persone residenti nella nostra regione o comunque ad essa legati, ed in particolare ai giovani, l'occasione di trovare o ritrovare la loro radice culturale, al fine di rinsaldare quei vincoli di amicizia e collaborazione che caratterizzano il giusto attaccamento alla nostra terra.

R.R.